



29 MAGGIO 2022

LE TERRE DEL DUCA A 600 ANNI DALLA NASCITA URBINO

DIFFICOLTÀ	T (Turistico)	LUNGHEZZA	Km 3
DISLIVELLO	↑ m 200 ↓ m 200	DURATA	Ore 5
RITROVO	Ore 8:00 parcheggio coop	PRANZO	Al sacco
MEZZI DI TRASPORTO	Mezzi propri	RIENTRO	Nel pomeriggio
ACCOMPAGNATORI	Fiorella Panfili 3356377880 – Francesca Procacci		

NOTE

La partecipazione implica l'accettazione senza riserve del Regolamento delle Escursioni della Sezione.

Assicurazione obbligatoria per i non soci (€ 8,00 non rimborsabili) da attivare entro il venerdì precedente fornendo cognome, nome, data di nascita e numero di telefono.

DESCRIZIONE

Urbino è uno scrigno di arte e storia che prende la forma di una cittadina collinare il cui centro storico è stato dichiarato Patrimonio Mondiale dall'UNESCO. Sebbene le sue origini risalgano all'epoca romana, la città raggiunse il massimo splendore nel XV secolo, quando il duca Federico da Montefeltro vi stabilì una delle corti più illustri d'Europa con il sogno, condiviso dagli artisti che lo circondavano, di costruire la città ideale del Rinascimento. Urbino diede anche i natali a Raffaello Sanzio, considerato uno dei più grandi artisti di ogni tempo, che vi è anche sepolto. Dopo aver parcheggiato liberamente in Viale Bruno Buozzi in prossimità dell'incrocio con Via del Popolo e Via fratelli Rosselli cercheremo di visitare tutti i gioielli che la piccola città racchiude tra le sue mura:

1 - **Casa natale di Raffaello:** ospita alcune opere originali, quasi tutte giovanili ed altre opere. Al piano terra c'è la bottega di suo padre Giovanni Santi, al primo piano ci sono copie dei dipinti di Raffaello e omaggi di altri artisti al grande pittore urbinato. Nella "Camera da letto di Raffaello" c'è un affresco che raffigura la "Madonna con Bambino" considerata un'opera giovanile realizzata insieme al padre. Al primo piano c'è anche un piccolo cortile con il pozzo e il lavabo dove si macinavano i colori usati per le opere. (Ingresso 4€ intero, 3€ con l'acquisto di almeno 15 biglietti).

2 - **Chiesa di S. Francesco e Piazza della Repubblica**

3 - **Oratorio delle 5 piaghe:** unica chiesa in tutto Urbino in stile barocco-rococò. Un salto in una tavolozza di colori: cornici dorate avvolgono, con anse e ricciolute foglie, opere di artisti urbinati di fine del Seicento, mentre putti e cascate di fiori ornano il soffitto in un grande affresco, danneggiato dal tempo in alcuni punti.

4 - **Oratori di S. Giuseppe e S. Giovanni:** l'Oratorio di S. Giuseppe contiene, oltre ad altre opere, la bellissima Cappella del Presepio con al suo interno una cinquecentesca rappresentazione di un presepe a grandezza naturale in stucco, tufo e pietra pomice. Il capolavoro dell'Oratorio di San Giovanni è ben nascosto oltre il portone d'ingresso ed è dipinto sulle pareti: è il ciclo di affreschi dei fratelli Lorenzo e Jacopo Salimbeni da San Severino (1400 circa), interpreti più importanti del tardo gotico marchigiano. (Ingresso 5€ intero, 3€ per entrambi gli oratori con l'acquisto di almeno 15 biglietti)

5 - **Rampa elicoidale:** con questa magnifica opera di ingegneria, il Duca arrivava alle stalle direttamente dal Palazzo.

6 - **Teatro, piazza Rinascimento, obelisco egiziano e chiesa di S. Domenico.**

7 - **Palazzo Ducale:** contiene la galleria nazionale delle Marche, il museo archeologico e, naturalmente, lo studiolo del duca. La collezione raccoglie opere dal 1300 al 1600, in prevalenza dipinti ma anche mobili, sculture, arazzi e disegni. Le opere principali si trovano al primo piano, divise tra gli appartamenti dove il Duca e la sua famiglia vivevano. Nell'Appartamento del Duca ci sono due capolavori di Piero della Francesca: la Flagellazione di Cristo e la Madonna di Senigallia. Seguono lo Studiolo del Duca e diverse sale di rappresentanza dove sono esposte la "Città Ideale", la Comunione degli Apostoli di Giusto di Gand e la Profanazione dell'Ostia di Paolo Uccello. Troviamo anche il Ritratto di Gentildonna di Raffaello accanto alla Resurrezione e l'Ultima Cena di Tiziano. Al secondo piano sono esposte le opere del Cinquecento e del Seicento di Barocci, Gentileschi, Guerrieri. (Ingresso 8€ sopra i 25 anni, 2€ tra 18 e 25 anni, gratuito sotto 18 anni).

8 - **Duomo:** ricostruito in stile neoclassico da Giuseppe Valadier dopo il terremoto del 12 gennaio 1789. All'interno sono ospitate due bellissime tele di Federico Barocci: il Martirio di San Sebastiano e l'Ultima cena. La parte più interessante della Cattedrale sono le Grotte che nel corso dei secoli hanno ospitato una Confraternita.

9 - **Tomba di Raffaello**

10 - **Parco della Resistenza e fortezza Alborno:** punto panoramico da cui si può godere di una bellissima vista su Urbino

11 - **Chiesa di S. Bernardino e mausoleo dei Duchi (opzionale):** contiene le spoglie di Federico da Montefeltro.